



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NAIC85700R: VOLLA - I.C. SERAO

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA85700L: VOLLA - I.C. SERAO  
NAAA85701N: SERAO SCUOLA MATERNA  
NAEE85701V: VOLLA I.C. SERAO  
NAMM85701T: M.SERAO - VOLLA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nelle prove standardizzate in linea di massima rispecchiano i valori regionali e nazionali. Gli esiti dimostrano un discreto equilibrio tra le diverse classi e un effetto scuola vicino o superiore alla media regionale. Alcune disparità si evidenziano sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado la dove i risultati sono leggermente al di sotto della media regionale e/o si evidenziano differenze fra le varie classi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



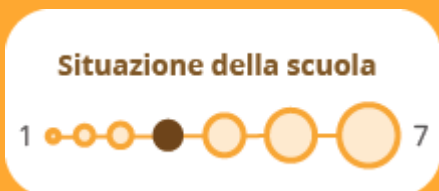
## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è mediamente adeguato; sono presenti alcune singole situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono poco sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e si sta avviando ad utilizzare strumenti specifici per valutare il livello raggiunto delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola segue il percorso formativo degli studenti tra i diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo, attua corrette procedure di orientamento ed ha iniziato a monitorare in maniera sistematica il successivo percorso di istruzione e formazione dello studente nelle scuole del II ciclo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. L'ampliamento dell'offerta formativa è diventato più rispondente alle esigenze della platea scolastica e le attività proposte sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica è condivisa dai docenti di ogni ordine di scuola.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Si registra una maggiore partecipazione delle famiglie, attente al percorso formativo dei figli, alle attività proposte e una presenza collaborativa delle altre agenzie educative del territorio. In alcuni casi, laddove esistono condizioni di particolare disagio socio-economico, nonostante le dovute sollecitazioni della scuola, manca ancora la partecipazione delle famiglie al vissuto scolastico degli alunni.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge in modo attivo i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono sempre da migliorare le modalità di ascolto e di collaborazione.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

### TRAGUARDO

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Destinare un monte ore, finanziate con il FIS, al recupero e consolidamento delle competenze di base.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Concordare traguardi di competenze nel passaggio da un ordine di scuola all'altro nell'ambito dell'istituto comprensivo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare prove strutturate per classi parallele non solo iniziali, ma anche intermedie e finali.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare le rubriche di valutazione per le competenze di base.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche e innovative (gruppi di livello, classi aperte...)
6. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze di cittadinanza e relative metodologie di monitoraggio.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare accordi formalizzati con strutture del territorio per consulenze su temi specifici nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Utilizzare le prove INVALSI sia per misurare lo stato cognitivo dell'alunno sia per trarre indicazioni sulla funzionalità delle scelte metodologiche.

### TRAGUARDO

Incrementare l'utilizzo di prove di verifica della tipologia INVALSI. Studio dei dati restituiti dall' INVALSI .



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Destinare un monte ore, finanziate con il FIS, al recupero e consolidamento delle competenze di base.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Concordare traguardi di competenze nel passaggio da un ordine di scuola all'altro nell'ambito dell'istituto comprensivo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare prove strutturate per classi parallele non solo iniziali, ma anche intermedie e finali.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare le rubriche di valutazione per le competenze di base.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche e innovative (gruppi di livello, classi aperte...)
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare accordi formalizzati con strutture del territorio per consulenze su temi specifici nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

### TRAGUARDO

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Destinare un monte ore, finanziate con il FIS, al recupero e consolidamento delle competenze di base.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Concordare traguardi di competenze nel passaggio da un ordine di scuola all'altro nell'ambito dell'istituto comprensivo.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche e innovative (gruppi di livello, classi aperte...)
- 4. Ambiente di apprendimento**  
Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze di cittadinanza e relative metodologie di monitoraggio.
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare accordi formalizzati con strutture del territorio per consulenze su temi specifici nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

### TRAGUARDO

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Concordare traguardi di competenze nel passaggio da un ordine di scuola all'altro nell'ambito dell'istituto comprensivo.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche e innovative (gruppi di livello, classi aperte...)
3. **Continuità e orientamento**  
Monitorare l'adesione al consiglio orientativo da parte delle famiglie.
4. **Continuità e orientamento**  
Incrementare gli accordi di rete con le scuole secondarie di II grado del territorio per valorizzare il percorso di continuità già in atto nell'I.C.

